Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 236 del 6 ottobre 1941-XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

REGIO DECRETO 4 luglio 1941-XIX, n. **1073.**

Istituzione di nuove scuole medie e corsi di scuole medie.

REGIO DECRETO 21 giugno 1941-XIX.

Istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 4 luglio 1941-XIX, n. 1073.
Istituzione di nuove scuole medie e corsi di scuole medie.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la legge 15 giugno 1931-IX, n. 889;
Veduta la legge 28 dicembre 1931-X, n. 1771, nella quale è stato convertito il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069;
Veduta la legge 22 aprile 1932-X, n. 490;
Veduto il R. decreto 14 settembre 1931-IX, n. 1175;
Veduto il R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;
Veduto il R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1662;
Veduto il R. decreto-legge 10 aprile 1936-XIV, n. 634;
Veduto l'art. 5 del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1551;
Veduto l'art. 9 del R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 2038;
Veduti il decreto Ministeriale 16 ottobre 1902 e il R. decreto 21 marzo 1935-XIII, concernenti il pareggiamento dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri comunale « C. Cavour » di Vercelli;
Veduti il decreto Ministeriale 3 aprile 1928-VI e il R. decreto 21 marzo 1935-XIII, concernenti il pareggiamento della sezione per geometri annessa al Regio istituto tecnico commerciale di La Spezia;
Veduto il decreto Ministeriale 7 ottobre 1938-XVI, concernente il pareggiamento della Scuola tecnica a indirizzo industriale « Leone Acciaiuoli » di Ortona a Mare;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quelli per l'interno, per le finanze e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono istituiti gli Istituti e le Scuole di istruzione tecnica elencati nelle tabelle: *A*, prospetti 1 e 4; *B*, prospetti 1, 3, 5 e 6; *C*, prospetti 1 e 2, annesse al presente decreto, viste e firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze.

Nelle dette tabelle sono altresì indicati, per ciascun Istituto o Scuola di istruzione tecnica, i corsi completi, le sezioni, le specializzazioni, gli indirizzi specializzati ed i posti di ruolo.

Con decreti del Ministro per l'educazione nazionale saranno approvati gli orari e i programmi per le materie di insegnamento e le esercitazioni pratiche particolari alle nuove specializzazioni « per chimici » e « per fotografi » delle Scuole tecniche industriali di cui al prospetto n. 3 della tabella *B* sopracitata.

Art. 2.

Sono istituiti:

a) un corso superiore commerciale a indirizzo mercantile presso il Regio istituto tecnico inferiore isolato di Nizza Monferrato;

b) un corso superiore commerciale a indirizzo amministrativo presso i Regi istituti tecnici inferiori isolati di Stradella e di Volterra;

c) un corso superiore per geometri presso i Regi istituti tecnici commerciali a indirizzo mercantile di Apuania-Carrara, di Brindisi, di Istonio e di Trento, che assumono, ciascuno, la denominazione di « Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile e per geometri »;

d) un corso superiore per geometri presso il Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Faenza che assume la denominazione di « Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo per geometri ».

I Regi istituti tecnici inferiori isolati di Nizza Monferrato, di Stradella e di Volterra, completati con l'aggiunta del corso superiore di cui al precedente comma, assumono la denominazione, il primo di « Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile » gli altri di « Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo ».

I posti di ruolo del Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile di Nizza Monferrato e dei Regi istituti tecnici commerciali a indirizzo amministrativo di Stradella e di Volterra sono indicati nel prospetto n. 2 della tabella *A*, di cui al precedente articolo 1.

I posti di ruolo dei Regi istituti tecnici commerciali a indirizzo mercantile e per geometri di Apuania-Carrara, di Brindisi, di Istonio e di Trento e del Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri di Faenza sono indicati nel prospetto n. 3 della tabella *A* di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

Sono istituiti i seguenti indirizzi specializzati:

a) per « meccanici-elettricisti » presso il Regio istituto tecnico industriale « G. Segato » di Belluno, in aggiunta all'indirizzo specializzato per edili già esistente;

b) per « chimici industriali » presso il Regio istituto tecnico industriale « A. Panella » di Reggio Calabria, in aggiunta all'indirizzo specializzato per meccanici elettricisti, già esistente.

I posti di ruolo relativi ai sopradetti indirizzi specializzati per « meccanici elettricisti » e per « chimici industriali » sono indicati nel prospetto n. 2 della tabella *B*, di cui al precedente art. 1.

Art. 4.

E' istituita la specializzazione per « cartai » presso la Regia scuola tecnica a indirizzo industriale per meccanici di Isola del Liri.

I posti di ruolo della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale per meccanici e per cartai di Isola del Liri sono indicati nel prospetto n. 4 della tabella *B* di cui al precedente art. 1.

Con decreto del Ministro per l'educazione nazionale saranno approvati gli orari e i programmi per le materie di insegnamento e le esercitazioni pratiche particolari alla specializzazione « per cartai ».

Art. 5.

Sono regificati:

a) l'Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri « O. Cavour » di Vercelli, pareggiato con il decreto Ministeriale 16 ottobre 1902 e confermato tale con il R. decreto 21 marzo 1935-XIII;

b) la sezione per geometri annessa al Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo « M. Da Passano » di La Spezia, pareggiata con il decreto Ministeriale 3 aprile 1928 e confermata tale con il R. decreto 21 marzo 1935-XIII;

c) la scuola tecnica a indirizzo industriale per meccanici « L. Acciaiuoli » di Ortona a Mare, pareggiata con decreto Ministeriale 7 ottobre 1938-XVI.

Il personale degli Istituti e della Scuola predetti sarà assunto in servizio nei ruoli dello Stato, secondo le norme previste dal R. decreto 6 giugno 1925-III, n. 1084, e dal R. decreto 15 maggio 1930-VIII, n. 740.

I posti di ruolo del Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri « C. Cavour » di Vercelli sono indicati nel prospetto n. 1 della tabella *D* annessa al presente decreto, vista e firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze.

I posti di ruolo della sezione geometri del Regio istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri « M. da Passano » di La Spezia sono indicati nel prospetto n. 2 della tabella *D* di cui al precedente comma.

I posti di ruolo della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale per meccanici « L. Acciaiuoli » di Ortona a Mare sono indicati nel prospetto n. 3 della predetta tabella *D*.

Art. 6.

E' istituita in Roma una Scuola industriale specializzata per l'orologeria, con finalità speciali ed ordinamento non conforme a quelli stabiliti dalla legge 15 giugno 1931-IX, n. 889.

Con successivo decreto Reale, promosso dal Ministro per l'educazione nazionale, di concerto col Ministro per le finanze, ed emanato colle norme dell'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, saranno determinate le finalità della Scuola, la durata dell'insegnamento, le materie d'insegnamento, i titoli di ammissione degli alunni, le tasse scolastiche, i diplomi che saranno rilasciati, i posti di ruolo del personale e le eventuali norme speciali di assunzione e retribuzione.

Con decreto del Nostro Ministro per l'educazione nazionale saranno stabiliti gli orari e i programmi per la predetta scuola.

Art. 7.

Il Regio istituto tecnico agrario istituito in Follonica (Grosseto) col R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 2038, è trasferito dalla sede del comune di Follonica a Grosseto, Capoluogo.

Art. 8.

I contributi a carico dello Stato e degli Enti locali, per le scuole e gli istituti di cui a precedenti articoli 1, 2 lett. *a*), *b*) e *c*), 3, 4, 5 lett. *a*) e *c*) e 6 sono stabiliti nella misura indicata dalla Tabella *E*, annessa al presente decreto, vista e firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze.

I contributi degli Enti locali indicati nella predetta tabella *E* verranno corrisposti direttamente alle scuole interessate in rate semestrali posticipate.

Art. 9.

Alle istituzioni e regificazioni di cui ai precedenti articoli 1, 2 lett. *a*) *b*) e *c*), 3, 4, 5 lett. *a*) e *c*) e 6 si applicano le norme stabilite dagli articoli 6, ultimo comma, e 7 del R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 2038.

Art. 10.

Alle istituzioni e regificazioni di cui ai precedenti articoli 1, 2, 3, 4, 5 lett. *b*) e *c*) e 6 si applicano le norme stabilite dall'art. 8 del R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 2038.

Per l'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Vercelli, regificato con il precedente art. 5 lett. *a*), agli oneri posti dall'art. 144 lett. *E*, n. 1 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383, a carico della Provincia, continuerà a provvedere il comune di Vercelli in luogo e per conto di essa.

Art. 11.

Le istituzioni, le regificazioni ed il trasferimento previsti nei precedenti articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 hanno luogo a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 4 luglio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *settembre* 1941-XIX
Atti del Governo, registro 437, *foglio* 81. — MANCINI

TABELLA A

Regi Istituti e Regie Scuole di istruzione tecnica commerciale istituiti a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII

Prospetto n. 1

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	Numero dei corsi completi	Preside con insegnamento	Lingua italiana, latina, storia, geografia e cultura fascista	Matematica
1	R. Istituto tecnico inferiore isolato	Alanno	1	1	4	1
2	» » » »	Borgonovo Val Tidone	1	1	4	1
3	» » » »	Cologna Veneta	1	1	4	1
4	» » » »	Follonica	1	1	4	1
5	» » » »	Giulianova	1	1	4	1
6	» » » »	Palestrina	1	1	4	1
7	» » » »	Tione	1	1	4	1

N. B. — Con decreti del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Segue: TABELLA A
Prospetto n. 2

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	CORSO SUPERIORE – Sezione commerciale																	CORSO INFERIORE							N. posti di nuova istituzione	
			Numero dei corsi	Preside senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Scienze naturali - Geografia generale ed economica	Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	Geografia generale ed economica	Prima lingua straniera	Seconda lingua straniera	Computisteria e ragioneria	Tecnica commerciale, trasporti e dogane	Computisteria e ragioneria - Tecnica commerciale, trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia politica - Elementi di scienza finanziaria e statistica	Istituzioni di diritto - Economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	Chimica e merceologia	Calligrafia	Numero dei Corsi completi	Numero delle classi collaterali	Preside con insegnamento	Lingua italiana, latina, storia, geografia e cultura fascista	Matematica	Disegno	Lingua straniera	Corso superiore	Corso inferiore
1	R. Istituto tecnico commerciale mercantile	Nizza Monferr.	1	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	—	—	1	1	—	2	—	—	8	1	1	1	8	—
2	R. Istituto tecnico commerciale amministrativo « F. G. Faravelli »	Stradella	1	1	1	1	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	3	—	—	12	1	1	1	7	—
3	R. Istituto tecnico commerciale amministrativo . .	Volterra	1	1	1	1	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	4	1	1	1	7	—

N. B. — Con decreti del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania, Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Segue: TABELLA A
Prospetto n. 3

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	CORSO SUPERIORE – Sezione commerciale: Numero dei corsi	Preside senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Scienze naturali-Geografia generale ed economica	Scienze naturali-Geografia generale ed economica-Chimica e merceologia	Geografia generale ed economica	Prima lingua straniera	Seconda lingua straniera	Computisteria e ragioneria	Tecnica commerciale trasporti e dogane	Computisteria e ragioneria - Tecnica commerciale, trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia politica - Elementi di scienza finanz. e statistica	Istituzioni di diritto - Economia politica elementi di scienza finanz. e statistica	Chimica e merceologia	Calligrafia	Sezione geometri: Numero dei corsi	Lettere ital. e storia	Matematica e fisica	Chimica	Elementi di agronomia Tecnologia rurale, ecc.	Costruzioni e disegno di costruzioni	Topografia e disegno topografico	CORSO INFERIORE: Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Preside con insegnamento	Lingua italiana, latina, storia, geografia e cultura fascista	Matematica	Disegno	Lingua straniera	N. posti di nuova istituzione – Corso superiore: Sezione commerciale	Sezione geometri	Corso inferiore
1	R. Istituto tecnico commerciale mercantile e per geometri « V. Emanuele III »	Apuania-Carrara	2	1	1	1	—	—	1	—	1	—	—	1	—	—	1	1	—	1	1	—	—	1	1	1	2	1	—	9	1	1	1	—	4	—
2	R. Istituto tecnico commerciale mercantile e per geometri	Brindisi	2	1	1	1	—	—	1	1	1	1	1	—	—	—	1	1	—	1	1	—	—	1	1	1	1	3	—	7	1	1	—	—	4	—
3	R. Istituto tecnico commerciale amministrativo e per geometri « A. Oriani »	Faenza	1	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	2	—	10	1	1	1	—	5	—
4	R. Istituto tecnico commerciale mercantile e per geometri « N. Paolucci »	Istonio	1	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	—	—	1	1	—	1	1	—	—	1	1	1	2	—	—	8	1	1	1	—	4	—
5	R. Istituto tecnico commerciale mercantile e per geometri	Trento	1	1	1	1	1	—	—	1	1	1	1	—	—	—	1	1	—	1	1	—	—	1	1	1	3	—	—	12	1	1	1	—	4	—

N. B. — Con decreti del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, si provvederà per gli Istituti dotati di autonomia amministrativa, alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania, Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Segue: TABELLA *A*
Prospetto n. 4

Numero d'ordine	SCUOLA	SEDE	Numero dei corsi completi	Personale direttivo e insegnante: Direttore con insegnamento	Personale direttivo e insegnante: Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista)	Personale direttivo e insegnante: Matematica, computisteria calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	Personale direttivo e insegnante: Scienze naturali e fisica - Merceologia	Personale direttivo e insegnante: Seconda lingua straniera	Pers. non insegn.: Segretario-economo
				(1)					
1	R. Scuola tecnica commerciale « G. Gimma »	Bari	2	1	1	1	1	1	1
2	R. Scuola tecnica commerciale « G. Grandi »	Cremona	2	1	1	1	1	1	1
3	R. Scuola tecnica commerciale « Caracciolo »	Napoli	2	1	1	1	1	1	1
4	R. Scuola tecnica commerciale « Ferraris »	Novara	2	1	1	1	1	1	1
5	R. Scuola tecnica commerciale « Giordani »	Parma	2	1	1	1	1	1	1
6	R. Scuola tecnica commerciale « Matteucci »	Ravenna	2	1	1	1	1	1	1
7	R. Scuola tecnica commerciale « Cola di Rienzo »	Roma	2	1	1	1	1	1	1
8	R. Scuola tecnica commerciale « Metastasio »	Roma	2	1	1	1	1	1	1

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della Scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della Scuola di avviamento annessa o complessivamente della Scuola di avviamento e della Scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

N. B. — Con decreti del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

A ciascuna delle scuole indicate nel prospetto viene annessa la già esistente R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale dello stesso nome. Gli insegnanti di ruolo della Scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario nella detta Scuola di avviamento.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA *B*
Prospetto n. 1

Regi Istituti e Regie Scuole di istruzione tecnica industriale istituiti a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	Numero dei corsi preparatori	CORSO SUPERIORE: Numero dei corsi completi	Personale direttivo e insegnante: Presidenza con insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Meccanica, macchine e laboratorio di macchine	Disegno	Elettrotecnica e laboratorio di misure elettriche	Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico	Chimica industriale - Analisi tecniche - Impianti chimici e disegno relativo	Chimica - Analisi chimica - Chimica fisica - Elettrochimica	Aerotecnica - Costruzioni aeronautiche e disegno di costruzioni aeronautiche	Meccanica, macchine e disegno	Personale non insegnante: Tecnico di gruppo B (2)	Tecnico di gruppo C (3)	Amministrativo di gruppo B (4)
1	R. Istituto tecnico industriale per costruttori aeronautici « I. Balbo »	Benevento	2	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	1	5	2	1
2	R. Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti	Foligno	2	1	1	1	1	1	1	1	1	—	—	—	—	5	2	1
3	R. Istituto tecnico industriale per chimici industriali « I. Balbo »	Milano	2	1	1	1	1	—	—	—	—	1	1	—	—	2	2	1
4	R. Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti	Savona	2	1	1	1	1	1	1	1	1	—	—	—	—	5	2	1

(1) Il Preside ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre di materie tecniche. La cattedra non deve essere ricoperta con personale di ruolo quando l'insegnamento non viene impartito dal Preside.
(2) I posti previsti sono quelli di assistenti e di capofficina.
(3) I posti previsti sono quelli di sottocapi officina.
(4) Il posto previsto è quello di segretario economo.

N. B. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, modificate in relazione alle particolari esigenze delle singole scuole. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania, Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Segue: TABELLA *B*
Prospetto n. 2

Numero d'ordine	SEDE	INDIRIZZO SPECIALIZZATO ISTITUITO	Posti di ruolo creati con la istituzione degli indirizzi specializzati — Personale insegnante: Matematica e fisica	Meccanica, macchine e laboratorio di macchine	Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico	Elettrotecnica e laboratorio di misure elettriche	Disegno	Chimica industriale - Analisi tecniche - Impianti chimici e disegno relativo	Person. non insegnante: Tecnico di gruppo B	Tecnico di gruppo C	OSSERVAZIONI
1	Belluno . .	Meccanici elettricisti presso il R. Istituto tecnico industriale « G. Segato » (un corso preparatorio e un corso superiore completo)	1	1	1	1	1	—	4 (1)	2 (3)	I posti di ruolo a fianco indicati sono aggiunti a quelli previsti dalla Tabella organica del R. Istituto approvata con R. D. 24-8-1933-XI, n. 2171
2	Reggio Calabria	Chimici industriali presso il R. Istituto tecnico industriale « A. Panella » (un posto superiore completo)	—	—	—	—	—	1	1 (2)	—	I posti di ruolo a fianco indicati sono aggiunti a quelli previsti dalla Tabella organica del R. Istituto approvata con R. D. 24-8-1933-XI, n. 2191

(1) I posti previsti sono quelli di assistente e di capofficina. — (2) Il posto previsto è quello di assistente. — (3) I posti previsti sono quelli di sottocapofficina.

N. B. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere modificate, con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, in relazione alle particolari esigenze degli indirizzi specializzati. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educaziane nazionale
BOTTAI

Segue: TABELLA *B*
Prospetto n. 3

Numero d'ordine	SCUOLA	SEDE	Numero dei corsi completi	Personale direttivo e insegnante: Direzione con insegnamento	Cultura generale, italiano storia geografia cultura fascista	Meccanica e macchine - Disegno professionale (1)	Tecnologia - Laboratorio tecnologico (1)	Tecnologia, arte mineraria disegno professionale meccanica e macchine (1)	Topografia e disegno relativo (1)	Tecnologia fotografica e disegno	Chimica (generale e analitica) ed esercitazioni relative (1)	Chimica industriale Schemi di impianti chimici - Laboratorio chimico - Analisi chimica (1)	Personale non insegnante: Tecnico di gruppo B (2)	Tecnico di gruppo C (3)	Amministrativo di gruppo B (4)
1	R. Scuola tecnica industriale per chimici. .	Arpino (*a*)	2	1	1	—	—	—	—	—	1	1	1	—	1
2	R. Scuola tecnica industriale per meccanici « F. Fioravanti »	Bologna (*a*)	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	1	2	1
3	R. Scuola tecnica industriale per minatori .	Carbonia (*a*)	1	1	1	—	—	1	1	—	—	—	1	2	1
4	R. Scuola tecnica industriale per meccanici « P. Parodi Delfino »	Colleferro (*a*)	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	1	2	1
5	R. Scuola tecnica industriale per meccanici « Volta »	Genova - Cornigliano (*a*)	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	1	2	1
6	R. Scuola tecnica industriale per meccanici	Lucera (*b*)	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	1	2	1
7	R. Scuola tecnica industriale per meccanici	Matera (*a*)	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	1	2	1
8	R. Scuola tecnica industriale per meccanici e fotografi « Duca d'Aosta »	Roma (*a*)	2	1	1	1	1	—	—	1	—	—	2	2	1
9	R. Scuola tecnica industriale per meccanici « I. Oliveti »	Roma (*a*)	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	1	2	1

(1) Il direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una di queste cattedre. Quando la popolazione scolastica dell'annessa scuola di avviamento, o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico. — (2) Il posto previsto è quello di capofficina. — (3) I posti previsti sono quelli di sottocapofficina. — (4) Il posto previsto è quello di segrètario economo.

NB. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, modificate in relazione alle particolari esigenze delle singole scuole. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

(*a*) Alla scuola è annessa la già esistente R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale dello stesso nome. (*b*) Alla scuola è annessa la R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale maschile e femminile col tipo aggiunto agrario, istituita a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII. Gli insegnanti di ruolo della scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario delle Scuole di avviamento annesse.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Segue: TABELLA *B*
Prospetto n. 4

Numero d'ordine	SCUOLA	SEDE	Numero dei corsi completi	Personale direttivo e insegnante								Personale non insegnante			OSSERVAZIONI
				Direttore con insegnamento	Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista)	Matematica - Elementi di fisica e chimica	Meccanica, macchine e disegno professionale	Tecnologia - Laboratorio tecnologico	Chimica cartaria e laborat. di chimica	Tecnologia cartaria e disegno tecnico		Tecnico di gruppo B	Tecnico di gruppo C	Amministrativo di gruppo B	
							(1)	(1)	(1)	(1)		(2)	(3)	(4)	
1	R. Scuola tecnica industriale per meccanici e per cartai	Isola del Liri	2	1	1	1	1	1	1	1		2	1	1	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al R. D. 16 ott. 1940-XVIII, n. 1973

(1) Il direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una di queste cattedre. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa, o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico. – (2) I posti previsti sono quelli di capofficina. – (3) Il posto previsto è quello di sottocapofficina. – (4) Il posto previsto è quello di segretario economo.

N. B. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, modificate in relazione alle esigenze della scuola. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato. Alla scuola è annessa una R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale. Gli insegnanti di ruolo della scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario d'obbligo nella detta scuola di avviamento.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Segue: TABELLA B
Prospetto n. 5.

Numero d'ordine	SCUOLA	SEDE	Scuole di Magistero professionale per la donna con sezioni per lavori femminili e per economia domestica				SCUOLA PROFESSIONALE FEMMINILE									OSSERVAZIONI
								Personale insegnante					Personale non insegnante			
			Numero dei corsi completi	Presidenza senza insegnamento	Italiano e storia	Economia domestica e igiene	Numero dei corsi completi	Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista)	Economia domestica ed esercitazioni - Igiene	Disegno - Nozioni di storia dell'arte	Matematica nozioni di contabilità - Scienze naturali e merceologia	Scienze naturali e merceologia	Tecnico di gruppo B (1)	Tecnico di gruppo C (2)	Amministrativo di gruppo B (3)	
1	R. Scuola di magistero professionale per la donna (con annessa Scuola professionale femminile « Principessa Maria Pia di Savoia », già esistente)	Macerata	2	1	—	—	2	1	1	1	1	—	3	2	1	I posti della Scuola professionale femminile sono quelli già previsti dalla tabella organica della scuola stessa approvata con R. decreto 31 agosto 1933-XII, n. 2112
2	R. Scuola di magistero professionale per la donna con annessa Scuola professionale femminile	Roma	2	1	1	1	3	1	1	1	—	1	6	—	1	
3	R. Scuola di magistero professionale per la donna (con annessa Scuola professionale femminile « Regina Elena », già esistente)	Siena	2	1	—	—	2	1	1	1	—	1	4	—	1	I posti della Scuola professionale femminile sono quelli già previsti dalla tabella organica della scuola stessa approvata con R. D. 11 agosto 1939-XVII, n. 1781.

(1) I posti previsti sono quelli di maestra di laboratorio.
(2) I posti previsti sono quelli di sottomaestra di laboratorio.
(3) Il posto previsto è quello di segretario economo.

N. B. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, modificate in relazione alle particolari esigenze delle singole scuole. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania, Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Segue: TABELLA *B*

Prospetto n. 6

Numero d'ordine	SCUOLA	SEDE	Numero dei corsi completi	Personale direttivo e insegnante					Personale non insegnante	
				Direttrice con insegnamento	Cultura generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista)	Economia domestica ed esercitazioni - Igiene	Disegno - Nozioni di storia dell'arte	Scienze naturali e merceologia	Tecnico di gruppo B	Amministrativo di gruppo B
				(1)					(2)	(3)
1	R. Scuola prof. femm. « Elena di Savoia »	Bari	2	1	1	1	1	1	4	1
2	R. Scuola professionale femminile	Cagliari	1	1	1	1	1	1	4	1
3	R. Scuola profesionale femminile	Foggia	2	1	1	1	1	1	4	1
4	R. Scuola prof. femm. « Vittorio Emanuele II »	Napoli	2	1	1	1	1	1	4	1
5	R. Scuola prof. femm. « C. Antonietti »	Roma	2	1	1	1	1	1	4	1
6	R. Scuola prof. femm. « Principe di Piemonte »	Salerno	2	1	1	1	1	1	4	1

(1) La Direttrice ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre della Scuola. Quando la popolazione scolastica della Scuola di avviamento annessa, o complessivamente della Scuola di avviamento e della Scuola professionale femminile, superi le 250 alunne, la Direttrice è esonerata dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa Scuola, o eventualmente una cattedra di altra Scuola professionale femminile, deve essere assegnata per incarico.

(2) I posti previsti sono quelli di maestra di laboratorio.

(3) Il posto previsto è quello di segretario economo.

N. B. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, modificate in relazione alle particolari esigenze delle singole scuole. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Alle scuole di Bari, Foggia, Napoli, Roma e Salerno viene annessa la già esistente R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale femminile dello stesso nome. Gli insegnanti di ruolo della Scuola professionale sono tenuti a completare l'orario nella detta Scuola di avviamento.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA *C*

Prospetto n. 1

Regi Istituti e Regie Scuole di istruzione tecnica agraria istituiti a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	Numero dei corsi pre aratori	CORSO SUPERIORE										Personale non insegnante			
				Numero dei corsi completi	Personale direttivo e insegnante												
					Presidenza con insegnamento	Lettere italiane e storia	Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	Agricoltura	Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria - Elementi di diritto agrario	Chimica generale inorganica ed organica - Chimica agraria - Industrie agrarie	Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo Meccanica agraria	Segretari economi	Tecnici	Censori di disciplina	Prefetti di disciplina
					(1)										
1	R. Istituto tecnico agrario « I. Balbo »	Parenzo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	1	2

(1) Il preside è titolare della cattedra di agricoltura o di quella di economia ed estimo.

N. B. — Con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, saranno determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Segue*: TABELLA *O

Prospetto n. 2

Numero d'ordine	SCUOLA	SEDE	Numero dei corsi completi	Personale direttivo e insegnante				Personale non insegnante		
				Direttore con insegnamento	Agraria, economia e computisteria rurale - Legislazione rurale - Agrimensura e disegno relativo	Elementi di fisica e scienze naturali - Patologia vegetale - Elementi di chimica e industrie agrarie	Cultura generale (italiano, storia, cultura fascista, geografia)	Segretari economi	Tecnici	Prefetti di disciplina
					(1)					
1	R. Scuola tecnica agraria « A. Mussolini »	Viadana	1	1	1	1	1	1	1	1
2	R. Scuola tecnica agraria	S. Cataldo	1	1	1	1	1	1	1	1
3	R. Scuola tecnica agraria « G. Govi »	Padova	1	1	1	1	1	1	1	1

(1) Il Direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in questa cattedra. Quando la popolazione scolastica della Scuola di avviamento annessa, o complessivamente della Scuola di avviamento e della Scuola tecnica, superi i 250 alunni, il Direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della scuola stessa o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

N. B. — Con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, sarà provveduto alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

A ciascuna delle scuole indicate nel prospetto viene annessa la R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo agrario già esistente nella stessa città. Gli insegnanti di ruolo della Scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario nella detta scuola di avviamento.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA *D*
Prospetto n. 1

Istituti e Scuole di istruzione tecnica commerciale e industriale regificati a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	CORSO SUPERIORE – Sezione commerciale																	Sezione geometri							Corso inferiore						
			Numero dei corsi	Preside senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Scienze naturali - Geografia generale ed economica	Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	Geografia generale ed economica	Prima lingua straniera	Seconda lingua straniera	Computisteria e ragioneria	Tecnica commerciale, trasporti e dogane	Computisteria e ragioneria - Tecnica commerciale, trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia politica - Elementi di scienza finanziaria e statistica	Istituzioni di diritto - Economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	Chimica e merceologia	Calligrafia	Numero dei corsi	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Chimica	Elementi di agronomia - Tecnologia rurale, ecc.	Costruzioni e disegno di costruzioni	Topografia e disegno topografico	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Preside con insegnamento	Lingua italiana, latina, storia, geografia, cultura fascista	Matematica	Disegno	Lingua straniera
1	R. Istituto tecnico commerciale amministrativo e per geometri « C. Cavour » . .	Vercelli	1	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	—	—	8	1	1	1

N. B. — Con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albània, Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Segue: TABELLA *D*
Prospetto n. 2

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	CORSO SUPERIORE																								CORSO INFERIORE (già esistente)							Numero posti di nuova istituzione		
			Sezione Commerciale (già esistente)																	Sezione Geometri														Corso superiore		
			Numero dei corsi	Preside senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Scienze naturali - Geografia generale ed economica	Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	Geografia generale ed economica	Prima lingua straniera	Seconda lingua straniera	Computisteria e ragioneria	Tecnica commerciale dogane e trasporti	Computisteria e ragioneria - Tecnica commerciale, trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia politica - Elementi di scienze finanziarie e statistica	Istituzioni di diritto - Economia politica, elementi di scienze finanziarie e statistica	Chimica e merceologia	Calligrafia	Numero dei corsi	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Chimica	Elementi di agronomia - Tecnologia rurale, ecc.	Costruzioni e disegno di costruzioni	Topografia e disegno topografico	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Preside con insegnamento	Lingua italiana, latina storia, geografia, cultura fascista	Matematica	Disegno	Lingua straniera	Sezione commerciale	Sezione geometri	Corso inferiore
1	R. Istituto tecnico commerciale e per geometri « M. da Passano »	La Spezia	1	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	1	—	1	1	1	1	4	1	—	17	2	2	2	—	5	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania, Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

Segue: TABELLA *D*
Prospetto n. 3

Numero d'ordine	SCUOLA	SEDE	Numero dei corsi completi	Personale direttivo e insegnante					Personale non insegnante		
				Direttore con insegnamento	Cultura generale: italiano storia, cultura fascista, geografia	Matematica - elementi di fisica e di chimica	Meccanica e macchine - Disegno professionale	Tecnologia e laboratorio tecnologico	Tecnico di gruppo B	Tecnico di gruppo C	Amministrativo di gruppo B
							(1)	(1)	(2)	(3)	(4)
1	R. Scuola tecnica industriale per meccanici « L. Acciaiuoli »	Ortona a Mare	2	1	1	1	1	1	1	2	1

(1) Il Direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una di queste cattedre. Quando la popolazione della Scuola di avviamento annessa, o complessivamente della Scuola di avviamento e della Scuola tecnica, superi i 250 alunni, il Direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.
(2) Il posto previsto è quello di capofficina.
(3) I posti previsti sono quelli di sottocapofficina.
(4) Il posto previsto è quello di segretario economo.

N. B. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, modificate in relazione alle particolari esigenze della scuola. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Alla scuola viene annessa la R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale « Domenico Pugliesi » della stessa città. Gli insegnanti di ruolo della Scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario nella detta scuola di avviamento.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA *E*

Prospetto dei contributi per il funzionamento delle Regie Scuole e dei Regi Istituti di istruzione tecnica istituiti o regificati a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII.

ISTITUTO O SCUOLA	Contributo annuo degli Enti locali		Contributo annuo dello Stato
	Denominazione dell'Ente	Importo	
Istruzione tecnica commerciale			
R. Istituto tecnico inferiore isolato di Alanno	—	—	105.000
R. Istituto tecnico inferiore isolato di Borgonovo Val Tidone	—	—	105.000
R. Istituto tecnico inferiore isolato di Cologna Veneta	—	—	105.000
R. Istituto tecnico inferiore isolato di Follonica	—	—	105.000
R. Istituto tecnico inferiore isolato di Giulianova	—	—	105.000
R. Istituto tecnico inferiore isolato di Palestrina	—	—	105.000
R. Istituto tecnico inferiore isolato di Tione	—	—	105.000
R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Nizza Monferrato	—	—	(1) 165.000
R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Stradella	—	—	(1) 140.000
R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Volterra	—	—	(1) 140.000
R. Istituto tecnico commerciale mercantile e per geometri di Apuania-Carrara	—	—	(2) 95.000
R. Istituto tecnico commerciale mercantile e per geometri di Brindisi	—	—	(2) 95.000
R. Istituto tecnico commerciale mercantile e per geometri di Istonio	—	—	(2) 85.000
R. Istituto tecnico commerciale mercantile e per geometri di Trento	—	—	(2) 85.000
R. Istituto commerciale amministrativo e per geometri di Vercelli	Comune Provincia	85.000 50.000	330.000
R. Scuola tecnica commerciale « G. Gimma » di Bari	—	—	115.000
R. Scuola tecnica commerciale « G. Grandi » di Cremona	—	—	115.000
R. Scuola tecnica commerciale « F. Caracciolo » di Napoli	—	—	115.000

(1) Contributo per la sezione commerciale di nuova istituzione.
(2) Contributo per la sezione geometri di nuova istituzione.

ISTITUTO O SCUOLA	Contributo annuo degli Enti locali		Contributo annuo dello Stato
	Denominazione dell'Ente	Importo	
R. Scuola tecnica commerciale « Ferraris » di Novara	—	—	115.000
R. Scuola tecnica commerciale « Giordani » di Parma	—	—	115.000
R. Scuola tecnica commerciale « Matteucci » di Ravenna	—	—	115.000
R. Scuola tecnica commerciale « C. Di Rienzo » di Roma	—	—	115.000
R. Scuola tecnica commerciale « P. Metastasio » di Roma	—	—	115.000
Istruzione tecnica industriale			
R. Istituto tecnico industriale per costruttori aeronautici di Benevento	—	—	500.000
R. Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti di Foligno	—	—	500.000
R. Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Milano	—	—	355.000
R. Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti di Savona	Cons. Prov. Corporazioni	5.000	495.000
R. Scuola tecnica industriale per chimici di Arpino	—	—	175.000
R. Scuola tecnica industriale per meccanici di Bologna	—	—	255.000
R. Scuola tecnica industriale per minatori di Carbonia	—	—	245.000
R. Scuola tecnica industriale per meccanici di Colleferro	—	—	245.000
R. Scuola tecnica industriale per meccanici di Genova-Cornigliano	—	—	255.000
R. Scuola tecnica industriale per meccanici di Lucera	—	—	245.000
R. Scuola tecnica industriale per meccanici di Matera	—	—	245.000
R. Scuola tecnica industriale per meccanici di Ortona a Mare	—	—	260.000
R. Scuola tecnica industriale per meccanici e fotografi « Duca d'Aosta » di Roma	—	—	305.000
R. Scuola tecnica industriale per meccan. « I. Oliveti » di Roma	—	—	255.000

ISTITUTO O SCUOLA	Contributo annuo degli Enti locali		Contributo annuo dello Stato
	Denominazione dell'Ente	Importo	
R. Scuola di magistero professionale per la donna di Macerata	—	—	(1) 135.000
R. Scuola di magistero professionale per la donna di Roma	—	—	460.000
R. Scuola di magistero professionale per la donna di Siena	—	—	(1) 135.000
R. Scuola professionale femminile di Bari	—	—	225.000
R. Scuola professionale femminile di Cagliari	—	—	225.000
R. Scuola professionale femminile di Foggia	—	—	205.000
R. Scuola professionale femminile « Vittorio E. II » di Napoli	—	—	225.000
R. Scuola professionale femminile « C. Antonietti » di Roma	—	—	225.000
R. Scuola professionale femminile di Salerno	—	—	225.000
Sezione meccanici elettricisti presso il R. Istituto tecnico industriale di Belluno	—	—	(2) 345.000
Sezione chimici industriali presso il R. Istituto tecnico industriale di Reggio Calabria	—	—	(3) 125.000
Sezione cartai presso la R. Scuola tecnica industriale di Isola del Liri	—	—	(4) 90.000
Istruzione tecnica agraria			
R. Istituto tecnico agrario di Parenzo	—	—	430.000
R. Scuola tecnica agraria di Padova	—	—	245.000
R. Scuola tecnica agraria di S. Cataldo	—	—	245.000
R. Scuola tecnica agraria di Viadana	—	—	245.000
Scuole ad ordinamento speciale.			
R. Scuola industriale specializzata per l'orologeria di Roma	—	—	200.000
	Totali	140.000	11.110.000

(1) Contributo per la scuola di magistero di nuova istituzione.
(2) Contributo per la sezione meccanici elettricisti di nuova istituzione.
(3) Contributo per la sezione chimici industriali di nuova istituzione.
(4) Contributo per la sezione cartai di nuova istituzione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

REGIO DECRETO 21 giugno 1941-XIX.

Istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vedute le leggi 7 gennaio 1929-VII, n. 8, e 22 aprile 1932-X, n. 490, sull'ordinamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il Nostro decreto 25 giugno 1931-IX, n. 951, e successive modificazioni, che approva i ruoli del personale delle Regie scuole predette;

Veduto il decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale del 2 luglio 1932-X, e successive modificazioni che approva i ruoli degli insegnanti dei Regi corsi secondari di avviamento professionale;

Veduti i Regi decreti-legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1964, e 29 giugno 1933-XI, n. 101, riguardanti il passaggio allo Stato delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale dipendenti dai Comuni autonomi;

Veduto il R. decreto 20 febbraio 1936-XIV, concernente la soppressione ed istituzione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 829, col quale si modificano i termini in relazione alla data d'inizio dell'anno scolastico;

Veduto il R. decreto 8 luglio 1938-XVI, concernente l'istituzione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale per l'anno scolastico 1937-38;

Veduto il R. decreto 21 settembre 1938-XVI, concernente l'istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale per l'anno scolastico 1938-39;

Veduto il R. decreto 16 ottobre 1940-XVIII, concernente l'istituzione, regificazione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale per l'anno scolastico 1939-40;

Veduto il decreto interministeriale 1° settembre 1939-XVIII, col quale viene modificato il numero dei corsi completi delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale, a decorrere dal 16 ottobre 1938-XVI;

Veduto il decreto Ministeriale 15 marzo 1940-XVIII, concernente la ripartizione dei posti di organico presso le scuole e i corsi secondari di avviamento professionale, a decorrere dal 16 ottobre 1938-XVI;

Considerata la necessità di provvedere, in rapporto alle esigenze locali, per l'anno scolastico 1940-41, alla istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quelli per l'interno e per le finanze;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno al Sottosegretario di Stato per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII sono istituite le scuole e i corsi secondari di avviamento professionale e i relativi posti di organico di cui alle tabelle *A* e *B* annesse al presente decreto, firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze.

Art. 2.

Gli oneri relativi alla somministrazione, manutenzione ed arredamento dei locali, illuminazione, riscaldamento e spese varie di ufficio per le istituzioni di cui al precedente art. 1, nonchè gli stipendi al personale amministrativo e di servizio faranno carico ai rispettivi Comuni a norma dell'art. 91, lett. *F*, del R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale.

Art. 3.

I contributi degli Enti locali per il funzionamento delle scuole secondarie di avviamento professionale di Pegognaga e di Poggio Rusco, istituite ai sensi del precedente art. 1, sono stabiliti nella misura indicata nella tabella *E* allegata al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze.

Il versamento di detti contributi sarà effettuato e semestri posticipati entro i mesi di gennaio e di luglio di ogni anno.

In caso di inadempienza nei versamenti, il prefetto promuoverà l'emissione di un mandato d'ufficio per il pagamento, non oltre due mesi dall'avvenuta scadenza, del debito per sorte capitale e per interessi di mora.

Art. 4.

A decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII sono soppresse le scuole e corsi secondari di avviamento professionale e i relativi posti di organico di cui alle tabelle *C* e *D* annesse al presente decreto, firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze.

Art. 5.

Con decreto dei Ministri per l'educazione nazionale e per le finanze verranno apportate agli organici complessivi delle Regie scuole e dei Regi corsi secondari di avviamento professionale le modificazioni derivanti dall'applicazione del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 21 giugno 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — BUFFARINI — DI REVEL

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1941-XIX
Registro 23 Educazione Nazionale, foglio 286.

TABELLA A

Istituzione di Regie scuole secondarie di avviamento professionale con decorrenza dal 16 ottobre 1940-XVIII.

Numero d'ordine	SEDE	Provincia	TIPO	Num. dei corsi completi	Organico del personale											
					Direttore	Italiano	Matematica	Materie tecniche					Istruttori pratici			
								commerciali	industriali	agrarie	industr. fem.	marinare	industriali	agrari	industr. fem.	marinari
1	Arcidosso	Grosseto	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
2	Arpino	Frosinone	industriale (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
3	Atina	Frosinone	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
4	Barga	Lucca	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
5	Bari	—	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
6	Bari « E. di Savoia »	—	industriale fem. (aggr.)	2	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
7	Bari « G. Gimma »	—	commerciale (aggr.)	6	—	7	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
8	Bevagna	Perugia	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
9	Bologna «Fioravanti»	—	industriale (aggr.)	4	—	2	1	—	1	—	—	—	2	—	—	—
10	Bolzano-Gries	Bolzano	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
11	Breno	Brescia	commerciale e industr.	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
12	Brescia	—	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
13	Brescia « Mompiani »	—	commerciale	4	1	4	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—
14	Calangianus	Sassari	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
15	Carbonia	Cagliari	ind. per minerari (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
16	Cascina	Pisa	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
17	Casoria	Napoli	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
18	Castiglione del Lago	Perugia	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
19	Ceva	Cuneo	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
20	Cittadella	Padova	commerciale e agrario	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
21	Città di Castello	Perugia	indust. (per arti grafiche)	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
22	Civitanova Marche	Macerata	industriale	2	1	2	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
23	Colleferro	Roma	industriale (aggr.)	2	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
24	Comiso	Ragusa	agr. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
25	Cori	Littoria	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
26	Cortina d'Ampezzo	Belluno	commerciale alberghiero	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
27	Cremona « Grandi »	—	commerciale (aggr.)	5	—	3	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
28	Deruta	Perugia	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
29	Finale Ligure	Savona	ind. con diff ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
30	Floridia	Siracusa	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
31	Foggia	—	industriale femm. (aggr)	2	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
32	Follonica	Grosseto	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
33	Fondi	Littoria	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
34	Francavilla a Mare	Chieti	ind. con diff. ind. femm	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
35	Genova-Cornigliano	Genova	industriale con diff. ind. femm. (aggr.)	2	—	2	2	—	—	—	—	—	1	—	1	—
36	Gioia Tauro	Reggio Cal.	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—

Numero d'ordine	SEDE	Provincia	TIPO	Num. dei corsi completi	Organico del personale											
								Materie prime					Istruttori pratici			
					Direttore	Italiano	Matematica	commerciali	industriali	agrarie	industr. fem.	marinare	industriali	agrari	industr. fem.	marinari
37	Gonzaga	Mantova	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
38	Grosio	Sondrio	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
39	Guspini	Cagliari	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
40	Ivrea	Aosta	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
41	Lago	Cosenza	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
42	Lendinara	Rovigo	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
43	Lerici	La Spezia	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
44	Lonigo	Vicenza	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
45	Lucera	Foggia	ind. e agr. con diff. ind. femm. (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
46	Matera	—	industr e agrario (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
47	Medicina	Bologna	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
48	Melegnano	Milano	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
49	Minturno	Littoria	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
50	Napoli « F. Caracciolo »	—	commerciale (aggr.)	4	—	4	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
51	Napoli « V. Em. II »	—	industr. femm. (aggr.)	2	—	3	2	—	—	—	—	—	—	—	1	—
52	Nogara	Verona	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
53	Novara « Ferraris »	—	commerciale (aggr.)	4	—	4	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
54	Ortona a Mare	Chieti	industriale (aggr.)	2	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
55	Padova « A. Mussolini »	—	agrario (aggr.)	2	—	1	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—
56	Padula	Salerno	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
57	Palermo	—	industriale (aggr.)	2	—	4	2	—	—	—	—	—	1	—	—	—
58	Parma « Giordani »	—	commerciale (aggr.)	4	—	6	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
59	Partinico	Palermo	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
60	Passignano	Perugia	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
61	Pegognana	Mantova	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
62	Perugia	—	commerc. e ind. femm	3	1	4	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
63	Pescara	—	industriale con diff. ind. femm. (aggr.)	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
64	Petilia Policastro	Catanzaro	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
65	Pietragalla	Potenza	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
66	Piombino	Livorno	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
67	Poggio Rusco	Mantova	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
68	Pomigliano d'Arco	Napoli	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
69	Ponsacco	Pisa	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
70	Porto Empedocle	Agrigento	marinaro	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	1
71	Prato	Firenze	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
72	Ragusa	—	commerciale e industr.	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
73	Ravenna	—	comm. e ind. fem. (aggr.)	2	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
74	Roma « C. di Rienzo »	—	commerciale (aggr.)	4	—	6	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Numero d'ordine	SEDE	Provincia	TIPO	Num. dei corsi completi	Organico del personale											
								Materie tecniche					Istruttori pratici			
					Direttore	Italiano	Matematica	commerciali	industriali	agrario	industr. fem.	marinaro	industriali	agrari	industr. fem.	marinari
75	Roma « C. Antonietti »	—	industriale fem. (aggr.)	1	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
76	Roma « Duca d'Aosta »	—	ind. con spec. agg. per l'arte fotograf. (aggr.)	10	—	8	6	—	—	—	—	—	1	—	—	—
77	Roma « I. Olivetti »	—	industriale (aggr.)	4	—	5	2	—	1	—	—	—	2	—	—	—
78	Roma « P. Metastasio »	—	commerciale (aggr.)	5	—	7	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—
79	Roma « Principe Umberto di Savoia »	—	commerciale (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
80	Roma (Tiburtino III)	—	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
81	Roma-Maccarese	Roma	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
82	Rossano	Cosenza	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
83	Salerno	—	industriale femm. (aggr.)	2	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
84	S. Cataldo	Caltaniss.	agrario (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—
85	S. Gavino Monreale	Cagliari	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
86	S. Marco in Lamis	Foggia	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
87	S. Severino Marche	Macerata	industriale con diff. ind. femm. (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
88	S. Croce sull'Arno	Pisa	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
89	Sant'Antioco	Cagliari	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
90	Sassari	—	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
91	Sestri Levante	Genova	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
92	Siderno	Reggio Cal.	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
93	Stresa Borromeo	Novara	commerciale alberghiero	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
94	Taurianova	Reggio Cal.	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
95	Todi	Perugia	agrar. con diff. ind. fem.	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
96	Torino	—	industriale e commerc.	2	1	2	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
97	Treia	Macerata	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
98	Vado Ligure	Savona	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
99	Valdagno	Vicenza	industr. con spec. agg. tessile (aggr.)	2	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
100	Venaria Reale	Torino	ind. con diff. ind. femm.	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
101	Viadana	Mantova	agrario (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—
102	Vimercate	Milano	ind. con diff. ind. femm.	2	1	2	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA *B*

Istituzione di Regi corsi secondari di avviamento professionale con decorrenza dal 16 ottobre 1940-XVIII

N. d'ordine	SEDE	Provincia	TIPO	Posti d'organico
	A) - *Corsi Annuali*			
1	Albaredo d'Adige	Verona	agrario	1
2	Avigliana	Torino	industriale	1
3	Berceto	Parma	agrario	1
4	Besana Brianza	Milano	industriale	1
5	Bolsena	Viterbo	agrario	1
6	Borghetto Vara	La Spezia	»	1
7	Borgoricco	Padova	»	1
8	Buddusò	Sassari	»	1
9	Cabras	Cagliari	»	1
10	Cagliari-Monserrato	Cagliari	»	1
11	Cancello Arnone	Napoli	»	1
12	Canegrate	Milano	industriale	1
13	Canzo	Como	»	1
14	Capriva di Cormons	Gorizia	agrario	1
15	Carmignano di Brenta	Padova	industriale	1
16	Castelnuovo Bocca d'Adda	Milano	agrario	1
17	Ceccano	Frosinone	industriale	1
18	Cerro Maggiore	Milano	»	1
19	Concorezzo	Milano	»	1
20	Contursi	Salerno	agrario	1
21	Felino	Parma	»	1
22	Formigine-Casinalbo	Modena	»	1
23	Gaggiano	Milano	»	1
24	Gonnosfanadiga	Cagliari	»	1
25	Ierzu	Nuoro	»	1
26	Isili	Nuoro	»	1
27	Lacchiarella	Milano	»	1
28	Laurino	Salerno	agrario	1
29	Leonessa	Rieti	»	1
30	Locate Triulzi	Milano	»	1
31	Mandas	Cagliari	»	1
32	Megliadino S. Fidenzio	Padova	»	1
33	Megliadino S. Vitale	Padova	»	1
34	Misterbianco	Catania	»	1
35	Mistretta	Messina	»	1
36	Montesano sulla Marcellana	Salerno	»	1
37	Notaresco	Teramo	»	1
38	Oppeano	Verona	»	1
39	Osilo	Sassari	»	1
40	Pandino	Cremona	»	1
41	Piazzola sul Brenta	Padova	industriale	1
42	Ploaghe	Sassari	agrario	1
43	Pragelato	Torino	commerciale	1
44	Pratola Peligna	L'Aquila	agrario	1
45	Raiano	L'Aquila	»	1
46	Rescaldina	Milano	industriale	1
47	Roccastrada	Grosseto	agrario	1
48	S. Giorgio in Bosco	Padova	»	1
49	S. Giuliano Milanese	Milano	»	1
50	S. Maurizio Canavese	Torino	industriale	1
51	Sant'Omero	Teramo	agrario	1
52	Santulussurgiu	Cagliari	»	1
53	Sersale	Catanzaro	industriale	1
54	Spadafora	Messina	agrario	1
55	Sparanise	Napoli	»	1
56	Spezzano Albanese	Cosenza	»	1
57	Teglio	Sondrio	»	1
58	Thiesi	Sassari	»	1

N. d'ordine	SEDE	Provincia	TIPO	Posti d'organico
59	Travo	Piacenza	agrario	1
60	Tropea	Catanzaro	industriale	1
61	Verrès	Aosta	»	1
62	Vignanello	Viterbo	agrario	1
63	Villasalto	Cagliari	industriale	1
64	Volpedo	Alessandria	agrario	1
65	Volturara Irpina	Avellino	»	1
	B) *Corsi Biennali*			
1	Acerra	Napoli	agrario con diff. ind. femm.	1
2	Agropoli	Salerno	industr. con diff. ind. femm.	1
3	Albanova	Napoli	agrario con diff. ind. femm.	1
4	Alvito	Frosinone	agrario	1
5	Angri	Salerno	industr. con diff. ind. femm.	1
6	Antrodoco	Rieti	agrario	1
7	Arbus	Cagliari	industr. con diff. ind. femm.	1
8	Battaglia Terme	Padova	» » »	1
9	Bellinzago	Novara	agrario con diff. ind. femm.	1
10	Belpasso	Catania	» » »	1
11	Borgia	Catanzaro	agrario	1
12	Brisighella	Ravenna	agrario con diff. ind. femm.	1
13	Bronte	Catania	» » »	1
14	Buccino	Salerno	» » »	1
15	Busseto	Parma	» » »	1
16	Cadelbosco Sopra	Reggio Em.	» » »	1
17	Cairo Montenotte	Savona	industr. con diff. ind. femm.	1
18	Campli	Teramo	» » »	1
19	Casalbuttano	Cremona	agrario con diff. ind. femm.	1
20	Casamassima	Bari	» » »	1
21	Casola Valsenio	Ravenna	» » »	1
22	Castano Primo	Milano	industr. con diff. ind. femm.	1
23	Castel Bolognese	Bologna	agrario con diff. ind. femm.	1
24	Castelsangiovanni	Piacenza	agrario	1
25	Castiglione di Sicilia	Catania	»	1
26	Catanzaro	—	commerciale	1
27	Ceppaloni	Benevento	agrario	1
28	Cernusco sul Naviglio	Milano	agrario con diff. ind. femm.	1
29	Chiaramonte Gulfi	Ragusa	» » »	1
30	Cirò Marina	Catanzaro	agrario	1
31	Cupramontana	Ancona	agrario con diff. ind. femm.	1
32	Figline Valdarno	Firenze	industr. con diff. ind. femm.	1
33	Fonni	Nuoro	agrario con diff. ind. femm.	1
34	Gozzano	Novara	industr. con diff. ind. femm.	1
35	Laives	Bolzano	agrario con diff. ind. femm.	1
36	Laurito	Salerno	» » »	1
37	Linguaglossa	Catania	» » »	1
38	Lissone	Milano	industr. con diff. ind. femm.	1
39	Lumezzane	Brescia	industriale	1
40	Marino	Roma	agrario con diff. ind. femm.	1
41	Massafra	Taranto	» » »	1
42	Melzo	Milano	industr. con diff. ind. femm.	1
43	Milano-Rogoredo	—	industr. masch. e femm.	2
44	Mogliano Veneto	Treviso	agrario con diff. ind. femm.	1
45	Mondavio	Pesaro	industr. con diff. ind. femm.	1
46	Montereale	L'Aquila	agrario con diff. ind. femm.	1
47	Montorio al Vomano	Teramo	industr. con diff. ind. femm.	1
48	Orzinuovi	Brescia	agrario con diff. ind. femm.	1
49	Oschiri	Sassari	» » »	1
50	Paderno Dugnano	Milano	» » »	1
51	Palermo-Pallavicino	Palermo	» » »	1
52	Pattada	Sassari	» » »	1

N. d'ordine	SEDE	Provincia	TIPO	Posti d'organico
53	Pomezia	Roma	agrario	1
54	Pontassieve	Firenze	industriale	1
55	Pontelongo	Padova	industr. con diff. ind. femm.	1
56	Porretta Terme	Bologna	industriale	1
57	Portovenere-Le Grazie	La Spezia	industr. con diff. ind. femm.	1
58	Pozzomaggiore	Sassari	agrario con diff. ind. femm.	1
59	Ravenna-S. Alberto	—	»	1
60	Rivarolo Canavese	Torino	industr. con diff. ind. femm.	1
61	Roma-Acilia	—	agrario con diff. ind. femm.	1
62	Roma-Magliana	—	»	1
63	Rosarno	Reggio Cal.	»	1
64	Salerno	—	marinaro	1
65	Sambiase	Catanzaro	agrario	1
66	S. Giorgio del Sannio	Benevento	»	1
67	S. Secondo Parmense	Parma	»	1
68	S. Croce Camerina	Ragusa	agrario con diff. ind. femm.	1
69	S. Angelo in Vado	Pesaro	»	1
70	Scigliano	Cosenza	agrario	1
71	Serramanna	Cagliari	agrario con diff. ind. femm.	1
72	Sorso	Sassari	»	1
73	Terralba	Cagliari	»	1
74	Varese Ligure	La Spezia	»	1
75	Villacidro	Cagliari	»	1
76	Zevio	Verona	»	1

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA *C*

Soppressione di Regie scuole secondarie di avviamento professionale con decorrenza dal 16 ottobre 1940-XVIII

Numero d'ordine	SEDE	Provincia	TIPO	Decreto costitutivo	Num. dei corsi completi	Organico del personale												
						Direttore	Italiano	Matematica	Materie tecniche					Istruttori pratici			
									commerciali	industriali	agrarie	industr. fem.	marinare	industriali	agrari	industr. fem.	marinari
1	Arpino	Frosinone	industriale	R. D. 8-7-38-XVI	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
2	Bari «E. di Savoia»	—	ind. femmin.	R. D. 20-2-36-XIV	2	1	2	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—
3	Bari «G. Gimma»	—	commerciale	R. D. 25-6-31-IX	6	1	7	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—
4	Bologna «Fioravanti»	—	industriale	RR. DD. LL. 22-12-32 n. 1964 e 29-6-33 n. 1015	4	1	2	1	—	2	—	—	—	2	—	—	—
5	Breno	Brescia	commerciale	R. D. 28-1-37-XV	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Brescia «Monpiani»	—	comm. ind.	RR. DD. 25-6-31-IX e 30-6-32-X	4	1	4	2	1	—	—	—	—	1	—	—	—
7	Carbonia	Cagliari	ind. per min.	R. D. 16-10-40-XVIII	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
8	Cittadella	Padova	commerciale	R. D. 1-4-35-XIII	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
9	Civitanova Marche	Macerata	industriale	R. D. 20-2-36-XIV	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
10	Colleferro	Roma	industriale	R. D. 20-2-36-XIV	2	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
11	Cremona «Grandi»	—	commerciale	R. D. 25-6-31-IX	5	1	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—
12	Foggia	—	ind. femmin.	RR. DD. 25-6-31-IX e 24-8-33-IX n. 2178	2	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
13	Gallipoli	Lecce	agrario	R. D. 21-9-38-XVI	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
14	Genova-Cornigliano	—	ind. maschile e femmin.	R. D. L. 29-6-33-IX n. 1055	2	1	2	2	—	1	—	—	—	1	—	1	—

Numero d'ordine	SEDE	Provincia	TIPO	Decreto costitutivo	Num. dei corsi completi	Organico del personale											
									Materie tecniche					Istruttori pratici			
						Direttore	Italiano	Matematica	commerciali	industriali	agrarie	industr. fem.	marinare	industriali	agrari	industr. fem.	marinari
15	Lago	Cosenza	ind. e agrario	R. D. 8-7-38-XVI	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
16	Matera	—	ind. e agrario	R. D. 8-7-38-XVI	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
17	Melegnano	Milano	commerciale	R. D. 16-10-40-XVIII	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
18	Napoli «Caracciolo»	—	commerciale	R. D. 25-6-31-IX	4	1	4	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—
19	Napoli «V. E. II».	—	ind. femmin.	R. D. 25-6-31-IX	2	1	3	2	—	—	—	—	—	—	—	1	—
20	Novara «Ferraris» .	—	commerciale	R. D. 25-6-31-IX	4	1	4	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—
21	Ortona a Mare . .	Chieti	industriale	R. D. 25-6-31-IX	2	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
22	Padova «A. Mussolini»	—	agrario	R. D. L. 22-12-32-X n. 1964	2	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
23	Palermo	—	ind. e marinaro (aggr.)	RR. DD. 25-6-31-IX 24-8-33-IX n. 2188	2	—	4	2	—	—	—	—	—	1	—	—	—
24	Parma «Giordani» .	—	commerciale	R. D. 25-6-31-IX	4	1	6	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—
25	Perugia	—	commerciale	R. D. 25-6-31-IX	3	1	4	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
26	Pescara	—	ind. (aggr.)	R. D. 17-9-36-XIV n. 1932	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
27	Ragusa	—	commerciale	R. D. 25-6-31-IX	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
28	Ravenna	—	commerciale	R. D. 25-6-31-IX	2	1	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
29	Roma «C. Di Rienzo»	—	commerciale	R. D. 25-6-31-IX	4	1	6	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—
30	Roma «C. Antonietti»	—	ind. femmin.	R. D. 25-6-31-IX	1	1	2	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—

Numero d'ordine	SEDE	Provincia	TIPO	Decreto costitutivo	Num. dei corsi completi	Organico del personale											
									Materie tecniche					Istruttori pratici			
						Direttore	Italiano	Matematica	commerciali	industriali	agrarie	industr. fem.	marinare	industriali	agrari	industr. fem.	marinari
31	Roma «Duca d'Aosta»	—	ind. con specializ. agg. per l'arte fotografica	R. D. 16-10-40-XVIII	10	1	8	6	—	1	—	—	—	1	—	—	—
32	Roma «I. Olivetti»	—	industriale	R. D. L. 22-12-32 n. 1964 e R. D. 11-10-1934-XII	4	1	5	2	—	2	—	—	—	2	—	—	—
33	Roma «Metastasio»	—	commerciale	R. D. 25-6-31-IX	5	1	7	4	1	—	—	—	—	—	—	—	—
34	Salerno	—	ind. femmin.	R. D. 25-6-31-IX	2	1	2	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—
35	S. Cataldo	Caltaniss.	agrario	R. D. 1-4-35-XIII	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
36	S. Severino Marche	Macerata	ind. (aggr.)	RR. DD. 25-6-31-IX e 28-9-33-XI n. 2069	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
37	Sant'Antioco . . .	Cagliari	agrario	R. D. -7-38-XVI	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
38	Valdagno	Vicenza	ind. (aggr.)	R. D. 8-7-38-XVI	2	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
39	Viadana	Mantova	agrario	RR. DD. 25-6-31-IX e 31-8-33-XI n. 2113	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
40	Volterra	Pisa	agrario	R. D. 25-6-31-IX	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA *D*

Soppressione di Regi corsi secondari di avviamento professionale con decorrenza dal 16 ottobre 1940-XVIII

N. d'ordine	SEDE	Provincia	Tipo	Decreto costitutivo	Posti d'organico
	A) - *Corsi Annuali*				
1	Acerra	Napoli	agrario	R. D. 24-11-32-XI	1
2	Agropoli	Salerno	industriale	R. D. 8-7-38-XVI	1
3	Albanova	Napoli	agrario	R. D. 16-10-40-XVIII	1
4	Alvito	Frosinone	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
5	Angri	Salerno	industriale	R. D. 16-10-40-XVIII	1
6	Arbus	Cagliari	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
7	Atina	Frosinone	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
8	Avigliana	Torino	agrario	R. D. 20-2-36-XIV	1
9	Battaglia Terme	Padova	industriale	R. D. 24-11-32-IX	1
10	Bellinzago	Novara	agrario	R. D. 24-11-32-XI	1
11	Belpasso	Catania	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
12	Borgia	Catanzaro	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
13	Brisighella	Ravenna	»	R. D. 8-7-38-XVI	1
14	Bronte	Catania	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
15	Buccino	Salerno	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
16	Busseto	Parma	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
17	Cadelbosco Sopra	Reggio Em.	»	R. D. 24-11-32-XI	1
18	Cairo Montenotte	Savona	industriale	R. D. 16-10-40-XVIII	1
19	Campli	Teramo	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
20	Casalbuttano	Cremona	agrario	R. D. 24-11-32-XI	1
21	Casamassima	Bari	»	R. D. 24-11-32-XI	1
22	Cascina-S. Frediano	Pisa	»	R. D. 24-11-32-XI	1
23	Casola Valsenio	Ravenna	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
24	Cassine	Alessandria	»	R. D. 24-11-32-XI	1
25	Castano Primo	Milano	industriale	R. D. 21-9-38-XVI	1
26	Castel Bolognese	Ravenna	agrario	R. D. 21-9-38-XVI	1
27	Castel S. Giovanni	Piacenza	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
28	Castiglione di Sicilia	Catania	»	R. D. 24-11-32-XI	1
29	Ceppaloni	Benevento	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
30	Cernusco sul Naviglio	Milano	»	R. D. 24-11-32-XI	1
31	Chiaramonte Gulfi	Ragusa	»	R. D. 24-11-32-XI	1
32	Cirò Marina	Catanzaro	agrario	R. D. 16-10-40-XVIII	1
33	Cittaducale	Rieti	»	R. D. 20-2-36-XIV	1
34	Cormons	Gorizia	»	R. D. 8-7-38-XVI	1
35	Cupramontana	Ancona	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
36	Fara Novarese	Novara	»	R. D. 8-7-38-XVI	1
37	Figline Valdarno	Firenze	industriale	R. D. 21-9-38-XVI	1
38	Fonni	Nuoro	agrario	R. D. 16-10-40-XVIII	1
39	Gozzano	Novara	industriale	R. D. 21-9-38-XVI	1
40	Laives	Bolzano	agrario	R. D. 24-11-32-XI	1
41	Laurito	Salerno	»	R. D. 20-2-36-XIV	1
42	Linguaglossa	Catania	»	R. D. 24-11-32-XI	1
43	Lissone	Milano	industriale	R. D. 24-11-32-XI	1
44	Loiano	Bologna	agrario	R. D. 24-11-32-XI	1
45	Lugo	Ravenna	industriale	R. D. 21-9-38-XVI	1
46	Marino	Roma	agrario	R. D. 24-11-32-XI	1
47	Massafra	Taranto	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
48	Melzo	Milano	industriale	R. D. 24-11-32-XI	1
49	Mogliano Veneto	Treviso	agrario	R. D. 21-9-38-XVI	1
50	Mondavio	Pesaro	industriale	R. D. 21-9-38-XVI	1
51	Monreale	L'Aquila	agrario	R. D. 16-10-40-XVIII	1
52	Montorio al Vomano	Teramo	industriale	R. D. 21-9-38-XVI	1
53	Mussolinia	Cagliari	agrario	R. D. 20-2-36-XIV	1
54	Nulvi	Sassari	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
55	Orte	Viterbo	»	R. D. 24-11-32-XI	1
56	Orzinuovi	Brescia	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
57	Oschiri	Sassari	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
58	Paderno Dugnano	Milano	»	R. D. L. 22-12-32 n. 1964	1
59	Palermo - Pallavicino già Passo Rigano	Palermo	»	R. D. L. 22-12-32 n. 1964	1
60	Pattada	Sassari	»	R. D. 20-2-36-XIV	1
61	Piazzola sul Brenta	Padova	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
62	Pietragalla	Potenza	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
63	Pomezia	Roma	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
64	Pontassieve	Firenze	industriale	R. D. 21-9-38-XVI	1
65	Pontelongo	Padova	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
66	Portovenere-Le Grazie	La Spezia	»	R. D. 21-9-38-XVI	1

N. d'ordine	SEDE	Provincia	Tipo	Decreto costitutivo	Posti d'organico
67	Pozzomaggiore	Sassari	agrario	R. D. 16-10-40-XVIII	1
68	Ravenna-S. Alberto	—	»	R. D. 24-11-32-XI	1
69	Rivarolo Canavese	Torino	industriale	R. D. 16-10-40-XVIII	1
70	Roma-Acilia già Ostia Ant.	—	agrario	R. D. 21-9-38-XVI	1
71	Roma-Magliana	—	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
72	Romentino	Novara	»	R. D. 24-11-32-XI	1
73	Rosarno	Reggio Cal.	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
74	Sambiase	Catanzaro	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
75	S. Giorgio del Sannio	Benevento	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
76	S. Croce Camerina	Ragusa	»	R. D. 24-11-32-XI	1
77	S. Angelo in Vado	Pesaro	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
78	Scigliano	Cosenza	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
79	Serramanna	Cagliari	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
80	Sorso	Sassari	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
81	Spotorno	Savona	»	R. D. 20-2-36-XIV	1
82	Terralba	Cagliari	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
83	Varese Ligure	La Spezia	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
84	Villacidro	Cagliari	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
85	Zevio	Verona	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
	B) - *Corsi Biennali*				
1	Antrodoco	Rieti	commerciale	R. D. 24-11-32-XI	1
2	Arcidosso	Grosseto	industriale	R. D. 24-11-32-XI	1
3	Barga	Lucca	agrario	R. D. 24-11-32-XI	2
4	Bevagna	Perugia	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
5	Bolzano-Gries	Bolzano	»	R. D. 8-7-38-XVI	1
6	Calangianus	Sassari	ind. con diff. ind. femm.	R. D. 16-10-40-XVIII	1
7	Cascina-Casciavola	Pisa	agrario	R. D. 8-7-38-XVI	1
8	Casoria	Napoli	ind. con diff. ind. femm.	R. D. 16-10-40-XVIII	1
9	Castiglione del Lago	Perugia	agr. con diff. ind. femm.	R. D. 16-10-40-XVIII	1
10	Catanzaro	—	com. alber.	R. D. 16-10-40-XVIII	1
11	Ceva	Cuneo	commerciale	R. D. 24-11-32-XI	2
12	Civitanova Marche	Macerata	marinaro	R. D. 21-9-38-XVI	1
13	Comiso	Ragusa	agrario	R. D. 8-9-33-XI	1
14	Cori	Littoria	agrario	R. D. 24-11-32-XI	1
15	Cortina d'Ampezzo	Belluno	commerc. albergh.	R. D. 8-7-38-XVI	1
16	Deruta	Perugia	industriale	R. D. 8-7-38 XVI	1
17	Finale Ligure	Savona	»	R. D. 24-11-32-XI	1
18	Floridia	Siracusa	agr. con diff. ind. femm.	R. D. 21-9-38-XVI	1
19	Follonica	Grosseto	industriale	R. D. 24-11-32-XI	1
20	Fondi	Littoria	agrario	R. D. 20-2-36-XIV	1
21	Francavilla a Mare	Chieti	industriale	R. D. 24-11-32-XI	1
22	Gioia Tauro	Reggio Cal.	commerciale	R. D. 21-9-38-XVI	1
23	Gonnesa	Cagliari	ind. con diff. ind. femm.	R. D. 16-10-40-XIII	1
24	Gonzaga	Mantova	agrario	R. D. 24-11-32-XI	1
25	Grosio	Sondrio	industriale	R. D. 24-11-32-XI	1
26	Guspini	Cagliari	ind. con diff. ind. femm.	R. D. 21-9-38-XVI	1
27	Lerici	La Spezia	industriale	R. D. 8-7-38-XVI	1
28	Livorno	—	marinaro	R. D. 21-9-38-XVI	1
29	Medicina	Bologna	agrario	R. D. 24-11-32-XI	1
30	Milano-Rogoredo	Milano	ind. femm.	R. D. 8-7-38-XVI	1
31	Minturno	Littoria	agrario	R. D. 8-7-38-XVI	1
32	Monteargentario	Grosseto	marinaro	R. D. 8-7-38-XVI	1
33	Nogara	Verona	agrario	R. D. 24-11-32-XI	1
34	Orzinuovi	Brescia	industriale	R. D. 24-11-32-XI	1
35	Partinico	Palermo	agrario	R. D. 8-7-38-XVI	1
36	Passignano sul Trasimeno	Perugia	industriale	R. D. 16-10-40-XVIII	1
37	Petilia Policastro	Catanzaro	ind. con diff. ind. femm.	R. D. 16-10-40-XVIII	1
38	Piombino	Livorno	industriale	R. D. 21-9-38-XVI	1
39	Poggio Rusco	Mantova	agrario	R. D. 8-7-38-XVI	1
40	Pomigliano d'Arco	Napoli	industriale	R. D. 8-7-38-XVI	1
41	Ponsacco	Pisa	industriale	R. D. 24-11-32-XI	1
42	Porretta Terme	Bologna	commerciale	R. D. 24-11-32-XI	1
43	Roma-Maccarese	Roma	agrario	R. D. 16-10-40-XVIII	1
44	Rossano	Cosenza	agrario con diff. ind. femminile	R. D. 21-9-38-XVI	1

N. d'ordine	SEDE	Provincia	Tipo	Decreto costitutivo	Posti d'organico
45	San Gavino Monreale	Cagliari	ind. con diff. ind. femm.	R. D. 16-10-40-XVIII	1
46	San Marco in Lamis	Foggia	agrario	R. D. 24-11-32 XI	2
47	S. Croce sull'Arno	Pisa	industriale	R. D. 24-11-32-XI	2
48	Santadi	Cagliari	agrario con diff. ind. f.	R. D. 16-10-40-XVIII	1
49	Sassari	—	industriale	R. D. 21-9-38-XVI	1
50	Sestri Levante	Genova	»	R. D. 24-11-32-XI	1
51	Siderno	Reggio Cal.	agrario con diff. ind. f.	R. D. 16-10-40-XVIII	1
52	Soverato	Catanzaro	marinaro	R. D. 8-7-38-XVI	1
53	Stresa Borromeo	Novara	com. alberg.	R. D. 21-9-38 XVI	1
54	Taormina	Messina	commerciale	R. D. 24-11-32-XI	1
55	Taurianova	Reggio Cal.	agrario con diff. ind. f.	R. D. 16-10-40-XVIII	1
56	Todi	Perugia	»	R. D. 21-9-38-XVI	1
57	Torino « N. Sauro »	—	industriale	R. D. L. 22-12-32 numero 1964	1
58	Treia	Macerata	»	R. D. 16-10-40-XVIII	1
59	Vado Ligure	Savona	»	R. D. 24-11-32-XI	2
60	Venaria Reale	Torino	ind. con. diff. ind. femm.	R. D. 16-10-40-XVIII	1
61	Vimercate	Milano	industriale	R. D. 8-7-38-XVI	2

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA *E*

Contributi deliberati dagli Enti locali a favore di istituzioni di Scuole secondarie di avviamento professionale

COMUNE	SCUOLA	Importo annuo contributo
Pegognaca	Istituzione della Scuola secondaria di avviamento professionale	30.000
Poggio Rusco	Istituzione della Scuola secondaria di avviamento professionale	10.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

(3860)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(5101713) Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.

PREZZO L. 2 —